

LEPIDA SPA

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 18.394.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Bilancio al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.573	31.422
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	12.153	13.188
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.017	7.070
5) Avviamento	1.347.300	1.447.200
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.386.043	1.498.880
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	14.511.022	15.492.659
4) Altri beni	68.005	64.912
Totale immobilizzazioni materiali (II)	14.579.027	15.557.571
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	15.965.070	17.056.451
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.956.565	5.840.222
Totale crediti verso clienti (1)	12.956.565	5.840.222
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.511	207.573
Totale crediti tributari (4-bis)	79.511	207.573
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.560	4.013
Totale crediti verso altri (5)	1.560	4.013
Totale crediti (II)	13.037.636	6.051.808
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.269.509	3.187.894
3) Danaro e valori in cassa	569	0
Totale disponibilità liquide (IV)	2.270.078	3.187.894
Totale attivo circolante (C)	15.307.714	9.239.702
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	9.765	10.438
Totale ratei e risconti (D)	9.765	10.438
TOTALE ATTIVO	31.282.549	26.306.591

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	18.394.000	18.057.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.253	1.519

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	42.795	28.855
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Totale altre riserve (VII)	42.798	28.856
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	183.584	14.674
Utile (Perdita) residua	183.584	14.674
Totale patrimonio netto (A)	18.622.635	18.102.049
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	3.180	45.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.180	45.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	196.392	83.412
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.195.680	7.521.567
Totale debiti verso fornitori (7)	11.195.680	7.521.567
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	646.123	148.195
Totale debiti tributari (12)	646.123	148.195
13) Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	119.203	83.351
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	119.203	83.351
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.982	95.941
Totale altri debiti (14)	120.982	95.941
Totale debiti (D)	12.081.988	7.849.054
E) RATEI E RISCONTI		

Ratei e risconti passivi	378.354	227.076
Totale ratei e risconti (E)	378.354	227.076
TOTALE PASSIVO	31.282.549	26.306.591

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.530.702	11.039.656
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	127.731	23.742
Contributi in conto esercizio	400	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	128.131	23.742
Totale valore della produzione (A)	18.658.833	11.063.398
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	4.549.733	440.786
7) Per servizi	7.657.687	7.381.683
8) Per godimento di beni di terzi	1.350.837	734.863
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.126.606	1.259.251
b) Oneri sociali	668.093	375.692
c) Trattamento di fine rapporto	113.180	61.293
d) Trattamento di quiescenza e simili	18.060	9.333
e) Altri costi	14.123	1.321
Totale costi per il personale (9)	2.940.062	1.706.890
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.224	69.686
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	991.552	525.014
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	326.120	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.434.896	594.700
12) Accantonamenti per rischi	0	45.000

14) Oneri diversi di gestione	205.548	34.305
Totale costi della produzione (B)	18.138.763	10.938.227
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	520.070	125.171
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	8.088	12.437
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	8.088	12.437
Totale altri proventi finanziari (16)	8.088	12.437
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	357	0
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	357	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-88
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	7.731	12.349
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Totale proventi (20)	0	1
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	0
Totale oneri (21)	4	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-4	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	527.797	137.521
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	421.304	120.491
Imposte anticipate	77.091	119
Imposte differite	0	2.475
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	344.213	122.847

LEPIDA SPA

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 18.394.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2010

Premessa

Signori Azionisti,

Si precisa che la società per la prima volta è tenuta alla redazione del Bilancio in forma ordinaria avendo superato negli ultimi 2 esercizi, 2 dei 3 parametri previsti e più precisamente il totale attivo (€ 4.400.000,00) e il volume dei ricavi (€ 8.800.000,00) che in precedenza, collocandosi sotto soglia, ne consentivano la stesura in forma abbreviata, ai sensi dell'Art. 2435-bis C.C.. Ciò comporta l'esposizione di maggiori informazioni sia nel Bilancio ma soprattutto nella stesura della Nota Integrativa ai sensi degli Artt. 2426 e 2427 C.C.. Ne consegue inoltre l'obbligo, da parte degli Amministratori della redazione della Relazione sulla Gestione ai sensi dell'Art. 2428 C.C. mentre per gli esercizi precedenti, tale redazione, era stata una scelta discrezionale degli Amministratori.

Il principale evento che ha interessato la vita della società è stata la chiusura al 30/09/2010 dell'aumento del capitale sociale a pagamento attestatosi ad € 18.394.000,00 con l'adesione di n° 337 nuovi soci.

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un'utile d'esercizio di € 183.584 dopo avere imputato al Conto Economico € 1.108.776 per ammortamenti ed € 344.213 per imposte d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, e in ottemperanza dell'art. 2427 si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile,

secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore dell'avviamento è riferibile al valore di conferimento accertato da perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non sono state effettuate delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in applicazione di leggi di rivalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio:

Impianti

- Rete radiomobile regionale Erretre (parte edile ed infrastrutturale): 3%
- Rete radiomobile regionale Erretre (parte tecnologica): 8%
- Impianti generici: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte nel Bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte rimanenze al 31/12/2010.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate sussistendo la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli

dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e rischi

Non sono esposti impegni, garanzie e rischi nel presente Bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economico-temporale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Risulta interamente versato il Capitale Sociale di Euro 18.394.000,00 al 31/12/2010.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto dell'ammortamento, sono pari a € 1.386.043 (€ 1.498.880 nel precedente esercizio).

Descrizione	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Saldo al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
Costi di impianto e ampliamento	39.861	8.438	31.423	654		8.503	23.573
Licenze, marchi e diritti simili	28.705	8.448	20.257	3.733		8.821	15.170
Avviamento	1.500.000	52.800	1.447.200	-		99.900	1.347.300
Totale	1.568.566	69.686	1.498.880	4.387		117.224	1.386.043

II. Immobilizzazioni materiali

L'importo, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a € 14.579.027 (€ 15.557.571 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Saldo al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
Rete radiomobile opere edili ed infrastrutturali	6.123.325	97.361	6.025.964	-	-	183.700	5.842.265
Rete radiomobile Errete componente tecnologica	9.876.675	417.783	9.458.892	-	-	790.134	8.668.757
Impianti generici	8.918	1.115	7.803	4.780	-	2.827	9.756
Macchine elettroniche d'ufficio	67.527	8.631	58.896	5.341	-	13.794	47.989
Mobili ed arredi d'ufficio	6.468	452	6.016	2.887	-	1.097	10.261
	-	-	-	-	-	-	-
Totale	16.082.913	525.342	15.557.571	13.008	-	991.552	14.579.028

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei fondi ammortamento sono esposte nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
Rete radiomobile Errete opere edili ed infrastrutturali	97.361	183.700	-	281.061
Rete radiomobile Errete componente tecnologica	417.783	790.134	-	1.207.917
Impianti generici	1.115	2.827	-	3.942
Macchine elettroniche d'ufficio	8.630	13.794	-	22.424
Mobili ed arredi d'ufficio	453	1.097	-	1.550
	-	-	-	-
Totale	525.342	991.552	-	1.516.894

C) Attivo circolante

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 13.037.636 (€ 6.051.808 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Clienti	9.476.697	5.839.800	3.636.897

Fondo svalutazione crediti	-326.120	0	-326.120
Altri crediti v/clienti	141.746	350	141.396
Fatture da emettere	3.664.242	0	3.664.242
Crediti verso l'erario per ritenute su interessi attivi	2.183	3.358	-1.175
Crediti verso dipendenti	205	670	-465
Crediti vari	1.355	3.415	-2.060
Erario c/IVA	0	203.978	-203.978
Crediti per imposte anticipate	77.328	237	77.091
Totale	13.037.636	6.051.808	6.985.828

Del totale crediti di € 13.037.636 la parte relativa ai contratti con la Regione Emilia-Romagna ammonta ad € 8.726.998,31.

Nell'esercizio è stata operata una svalutazione dei crediti verso clienti (Regione Emilia-Romagna) pari ad Euro 326.120. Tale importo è commisurato al 50% dell'IVA addebitata alla Regione Emilia-Romagna scaturente dall'applicazione dell'aliquota piena del 20% da parte della società per la realizzazione delle infrastrutture a favore della Regione Emilia-Romagna. Per tali prestazioni la Regione Emilia-Romagna sulla base del parere del proprio ufficio legale, ha comunicato che non intende riconoscere alla società tale credito nel presupposto che l'aliquota dell'IVA applicabile debba essere il 10%. Al contrario l'Agenzia delle Entrate ritiene applicabile l'aliquota pari al 20%. La società ha ritenuto di adeguarsi all'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate. Il problema non riguarda solo la nostra realtà, è di interesse generale per gli operatori del settore.

Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo Euro 13.037.636

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.270.078 (€ 3.187.894 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

Unicredit Banca SpA c/c	Euro	2.269.509
Cassa	Euro	569

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 9.765 (€ 10.438 nel precedente esercizio).

Essi sono così rappresentati:

Ratei attivi quote associative	Euro	6.217
Risconti attivi Servizi	Euro	2.393
Risconti attivi Assicurazioni	Euro	1.155

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.622.635 (€ 18.102.409 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	18.057.000	0	0	337.000	18.394.000
Riserva Legale	1.519	0	0	734	2.253
Riserva Straordinaria	28.856	0	0	13.942	42.798
Utile (perdita) dell'esercizio	14.674	0	0	0	183.584
Totali	18.102.049	0		351.676	18.622.635

In data 30/09/2010 si è chiuso l'aumento scindibile del capitale sociale deliberato il 16/12/2008 dagli originari Euro 18.000.000,00 sino ad Euro 18.500.000,00 e cioè per ulteriori Euro 500.000,00 a pagamento con termine di scadenza il 31/12/2009. Di tale aumento di capitale sociale, al 31/12/2009 erano state sottoscritte nuove azioni per Euro 57.000,00 e in tal modo il capitale sociale si è attestato ad Euro 18.057.000,00. In data 17/12/2009 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha ulteriormente aperto il termine per il completamento dell'aumento sino ad Euro 18.500.000,00

fissandolo al 30/09/2010. Nel corso dell'esercizio 2010 sono state ulteriormente sottoscritte nuove azioni per un totale di Euro 337.000,00 e con ciò attestandosi al 30/09/2010 il capitale sociale agli attuali Euro 18.394.000,00.

Tali aumenti di capitale sono relativi alla progressiva sottoscrizione dei soci pubblici (Comuni, Province, Università, Consorzi di bonifica, ecc.) entro la data del 30/09/2010, come dai verbali dell'Assemblea straordinaria del 16/12/2008 e del 17/12/2009.

Si precisa che la società è a capitale interamente pubblico.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	18.394.000	18.394.000		0
Riserva legale		2.253	2.253	0
Riserva Straordinaria		42.798	42.798	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibil e con vincoli	Non distribuibil e	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	0	18.394.000	0
Riserva legale	0	0	0	2.253	0
Riserva Straordinaria	42.798	0	0	0	0

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17 del Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si precisa che il capitale sociale è costituito da n. 18.394 azioni da nominali 1.000 Euro cadauna regolarmente emesse.

Non vi sono azioni di solo godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.180 (€ 45.000 nel precedente esercizio).

Fondo rischi ed oneri € 3.180.

Tale fondo è relativo ai rischi correlati al contenzioso pendente in materia di lavoro ed è stato utilizzato nel 2010 per Euro 41.820.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 196.392 (€ 83.412 nel precedente esercizio). Tale importo corrisponde al debito per tutto il personale dipendente, tranne per sei dipendenti per i quali la quota maturata è stata versata al Fondo FONTE.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.081.988 (€ 7.849.054 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fornitori	3.507.095	4.195.574	688.479
Altri debiti commerciali	1.117.288	1.381.998	264.710
Fatture da ricevere	2.896.340	5.618.108	2.721.768
Ritenuta a garanzia	843	1.349	506
IVA da versare	0	208.208	208.208
Debito IRES	21.444	218.055	196.611
Debito IRAP	39.171	85.108	45.937
Erario ritenute lavoro dipendente	83.838	128.814	44.976
Erario ritenute lavoro autonomo	3.742	5.938	2.196
INPS	80.408	110.802	30.394
INAIL	2.942	8.401	5.459
Debiti per retribuzioni personale dipendente e Collaboratori	92.132	100.409	8.277
Verso carte di credito	3.811	2.538	-1.273
Altri debiti	0	16.686	16.686
Totali	7.849.054	12.081.988	4.232.934

I debiti verso fornitori e le fatture da ricevere sono costituiti da debiti per fornitura da beni e servizi

e sono riconducibili all'area di attività caratteristica dell'impresa. I debiti commerciali sono funzionali alla normale dinamica aziendale.

La società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Fornitori	4.195.574			
Altri debiti commerciali	1.381.998			
Fatture da ricevere	5.618.108			
Ritenuta a garanzia	1.349			
IVA da versare	208.208			
Debito IRES	218.055			
Debito IRAP	85.108			
Erario ritenute lavoro dipendente	128.814			
Erario ritenute lavoro autonomo	5.938			
INPS	110.802			
INAIL	8.401			
Debiti per retribuzioni personale dipendente e Collaboratori	100.409			
Verso carte di credito	2.538			
Altri debiti	16.686			
Totali	12.081.988	0	0	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non risultano finanziamenti soci al 31/12/2010.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 378.354 (€ 227.076 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei passivi

Ratei passivi mensilità aggiuntive e ferie e permessi non goduti

Euro 227.813

Rateo passivo per incentivi dirigenti	Euro 71.850
Ratei passivi servizi	Euro 1.644

Totale Ratei passivi	Euro 301.307

Risconti passivi

Risconti Passivi per canoni utilizzo rete	Euro 77.047
---	-------------

Conti d'ordine

Non esistono partite da contabilizzare nei conti d'ordine.

Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari Euro 18.658.833 (Euro 11.063.398 nel precedente esercizio), così ripartiti:

- Per ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro 18.530.702
--	-----------------

Descrizione delle vendite e delle prestazioni	Importo Euro
Ricavi per i servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli Enti locali	2.056.965
Ricavi per i servizi di connettività erogati mediante rete XDSL agli Enti locali	50.625
Ricavi conseguiti nell'ambito dell'allegato 1 al Contratto di servizio in essere con Regione Emilia-Romagna	15.181.722
Canoni per l'utilizzo della rete e canoni per attività di manutenzione sulla stessa	1.054.883
Ricavi per utilizzo piattaforma	4.017
Altre prestazioni di servizi	182.490
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.530.702

Si precisa, che tutti i ricavi, dal punto di vista dell'area geografica, sono conseguiti nella Regione Emilia-Romagna.

Altri ricavi e proventi

- Contributi pubblici in c/esercizio	Euro	400
- Altri proventi	Euro	127.731

Totale altri ricavi e proventi	Euro	128.131
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	18.658.833

B) Costi della produzione

La posta "Costi della produzione" di complessivi Euro 18.138.763 (10.938.227 nel precedente esercizio) comprende gli oneri correlati all'attività svolta.

Le voci più significative sono riassunte di seguito (espressi in Euro):

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
<u>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID. E DI CONSUMO</u>		
Costi per materie prime, sussid. e di consumo	4.549.733	440.786
<u>COSTI PER SERVIZI INDUSTRIALI</u>		
Servizi industriali	6.838.316	6.337.607
Consulenze tecniche	348.324	350.493
Totale costi per servizi industriali	7.186.640	6.688.100
<u>COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI</u>		
Provvigioni		
Contributi Enasarco		897
Spese varie commerciali	2.730	5.000
Totale costi per servizi commerciali	2.730	5.897

<u>COSTI PER SERVIZI GENERALI</u>		
Spese telefoniche	16.379	10.263
Consulenza legale, amministrativa, fiscale e del lavoro	79.715	84.384
Software	10.813	8.566
Buoni pasto	134.428	71.832
Rimborsi a piè di lista	30.851	20.049
Spese varie	5.503	10.783
Totale costi per servizi generali	277.689	205.877
<u>SPESE AMMINISTRATIVE</u>		
Collaborazione coordinata e continuativa	55.000	273.723
Inps coll.coor.cont.	6.233	40.192
Emolumenti amministratori	54.773	54.773
Emolumenti sindaci	32.720	32.000
Servizi amministrativi vari	41.902	81.121
Totale costi per servizi amministrativi	190.628	481.809
<u>SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>		
Locazione Sede	235.860	203.748
Fitti passivi	1.104.407	523.446
Licenze software	265	6.467
Noleggio impianti	0	428
Noleggi vari	10.305	774
Totale	1.350.837	734.863
<u>SPESE PER IL PERSONALE</u>		
Spese per il personale	2.826.882	1.645.597
TFR	113.180	61.293

Totale spese per il personale	2.940.062	1.706.890
<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
Ammortamenti beni immateriali	117.225	69.686
Ammortamenti beni materiali	991.551	525.014
Svalutazione dei crediti verso clienti	326.120	
Totale ammortamenti dell'esercizio	1.434.896	594.700
<u>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</u>		
Accantonamento Controversie giudiziarie		45.000
<u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>		
Oneri diversi di gestione	205.548	34.305

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

L'importo di Euro 8.088 è rappresentato dagli interessi attivi bancari lordi.

E) Proventi e altri oneri straordinari

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo iniziale	Incremento	Decremento	Saldo finale
Imposte corr., ant. e diff.	122.847	221.366		344.213
Totali	122.847	221.366		344.213

La voce imposte compare per complessivi Euro 344.213 ed attiene a:

Descrizione	Imposte 2009	Totale	Imposte 2010	Totale
IRAP	70.608		155.716	
IRES	49.883		265.588	
Imposte correnti		120.491		421.304
Imposta anticipata IRES	2.371		-76.274	
Imposta anticipata IRAP	-15		-817	
Totale imposte anticipate		2.356		-77.091
Totali		122.847		344.213

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Per procedere al calcolo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2010 si è proceduto, sulla base di quanto previsto dal T.U.I.R. – DPR. 917/86, ad effettuare le variazioni in aumento e in diminuzione dal risultato civilistico. Tale conteggio ha comportato un utile fiscale 2010 pari ad Euro 965.776.

L'aliquota IRES per l'anno 2010 ammonta a 27,50%.

Risultato d'esercizio civile risultante dal conto economico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio prima delle imposte	527.798	
Variazioni in aumento		
- Accantonamento fondi rischi ed oneri	260.416	
- Spese telefoniche	3.276	
- Spese Auto	7.555	
- Ammortamento avviamento	16.567	
- Ammortamento licenze	378	
- Altri oneri e spese indeducibili	160.764	
Totale delle variazioni in aumento:	448.956	
Variazioni in diminuzione		
- Deduzione IRAP	10.978	
Totale delle variazioni in diminuzione:	10.978	
Utile fiscale	965.776	
Perdita esercizi precedenti		
Reddito imponibile	965.776	265.588

Determinazione dell'imponibile IRAP

Per procedere al calcolo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2010 si è proceduto, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 15 dicembre 1997, N. 446 e successive modificazioni, ad effettuare le variazioni in aumento e in diminuzione dal risultato civilistico. Tale conteggio ha comportato un reddito imponibile pari ad Euro 3.230.622.

Sull'imponibile come sopra determinato è stata calcolata l'IRAP nella misura del 4,82%, così come determinata dalla Regione Emilia-Romagna, pari a Euro 155.716 e accantonata nella voce debiti tributari.

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Descrizione	IRES	IRAP
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Quota acc.to sval. Crediti	260.416	
Quota amm.to avviamento	16.567	16.567
Quota amm.to marchi	378	378
Utilizzo differenze temp. deducibili esercizi precedenti		
Utilizzo differenze temp. tassabili esercizi precedenti		

Per il calcolo delle imposte anticipate sono state utilizzate le seguenti aliquote:

IRES 27,50%

IRAP 4,82%

Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	208	0	29	237
2. Aumenti	76.274		817	77.091
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	76.274		817	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	0		0	
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	397
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	76.482	0	846	77.328

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria nell'esercizio (art. 2427, punto 22 del Codice Civile).

Composizione del personale

Nel corso dell'anno 2010, la società ha operato con un organico di 51 risorse, di cui:

- 48 dipendenti
- 1 collaboratori a progetto
- 2 comandi

Dei 48 dipendenti, la suddivisione per livello di inquadramento e la seguente:

- Dirigenti: n° 2
- Quadri: n° 9
- Impiegati I° livello del CCNL commercio: n° 19
- Impiegati II° livello del CCNL commercio: n° 12
- Impiegati III° livello del CCNL commercio: n° 6

Nel corso del 2010 ci sono state 16 assunzioni e una cessazione di rapporto.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio corrente sono stati corrisposti compensi agli organi sociali per complessivi Euro 54.773, e compensi al collegio sindacale pari ad Euro 32.720.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia-Romagna.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Regione, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI			
	Stanziamiento iniziale	Variazioni in + e in -	Stanziamiento definitivo
Entrate per titoli			
Avanzo di amministrazione	7.123.928.006,83	-11.934.048,28	7.111.993.958,55

Titolo I – Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione.	8.853.360.711,16	137.441.953,63	8.990.802.664,79
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti.	768.293.548,21	307.141.551,31	1.075.435.099,52
Tit. III - Entrate extratributarie.	103.447.866,63	-33.709.683,63	69.738.183,00
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.	77.784.687,56	37.143.530,48	114.928.218,04
Tit. V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie.	2.300.000.000,00	602.000.000,00	2.902.000.000,00
Tit. VI - Entrate per contabilità speciali.	7.987.775.000,00	74.088.682,85	8.061.863.682,85
TOTALE GENERALE	27.214.589.820,39	1.112.171.986,36	28.326.761.806,75

SPESE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI			
Spese per parti e area d'intervento	Stanziamento iniziale	Variazioni in + e in -	Stanziamento definitivo
Saldo negativo dell'esercizio precedente	1.660.000.000,00	48.000.000,00	1.708.000.000,00
Area d'intervento 1 – Organi istituzionali	36.332.820,00	30.000,00	36.362.820,00
Area d'intervento 2 – Affari generali	373.037.272,68	67.210.581,76	440.247.854,44
Area d'intervento 3 – Interventi per lo sviluppo economico	593.814.243,34	22.520.206,58	616.334.449,92
Area d'intervento 4 – Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio	1.650.640.535,70	23.651.321,49	1.674.291.857,19
Area d'intervento 5 – Tutela della salute e solidarietà sociale	8.987.467.730,75	-22.150.130,96	8.965.317.599,79
Area d'intervento 6 – Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative	458.307.053,62	100.683.221,75	558.990.275,37
Area d'intervento 7 - Oneri generali non attribuibili	5.467.215.164,30	298.138.102,89	5.765.353.267,19
Totale Parte 1° Spese effettive per il conseguimento delle finalità dell'ente	19.226.814.820,39	538.083.303,51	19.764.898.123,90
Totale Parte 2° Spese conseguenti operazioni finanziarie non modificative del patrimonio regionale	0	500.000.000,00	500.000.000,00
Totale Parte 3° Contabilità speciali	7.987.775.000,00	74.088.682,85	8.061.863.682,85
TOTALE GENERALE	27.214.589.820,39	1.112.171.986,36	28.326.761.806,75

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede né società controllate né collegate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia Romagna, Ente controllante, un contratto di servizi pluriennale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative legate al Piano Telematico Regionale.

Relativamente al fatturato dell'esercizio la parte di cui al contratto con la Regione ha pesato per Euro 15.181.722,00.

Sempre ai fini della trasparenza, anche se non necessario, si comunica che al Direttore Generale, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione, è stata attribuita la componente variabile prevista dal contratto in essere con il Dirigente nella misura di Euro 36.840 lordi così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Non sono state effettuate altre operazioni con parti correlate.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori azionisti, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e di voler destinare l'utile d'esercizio – pari ad Euro 183.584 come segue:

- 5% pari ad euro 9.179,20 a riserva legale
- i restanti euro 174.404,80 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Gabriele Falciasacca

Il Consigliere Avv. Lorenzo Broccoli

Il Consigliere Ing. Gianluca Mazzini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 codice civile e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/10

LEPIDA S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

All'assemblea degli azionisti di Lepida S.p.A.

Signori Azionisti,

premessi che

a norma dell'art. 2409-bis, comma 2 c.c. e dell'art. 2429, comma 2 c.c., il Collegio Sindacale esercita sia l'attività di revisione legale dei conti (parte 1°) sia l'attività di vigilanza amministrativa (parte 2°), diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31-12-2010.

La nostra attività si è svolta nel rispetto degli statuiti principi di revisione e delle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

vi presentiamo

la nostra relazione al bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2010.

La relazione si articola in due parti:

- La prima parte ha come oggetto la Relazione al Bilancio ex art. 14 del D.Lgs n. 39 del 27 Gennaio 2010;
- La seconda parte ha come oggetto la Relazione al Bilancio ex art. 2429, comma 2 del c.c. .

RELAZIONE AL BILANCIO EX ART. 14 DEL D. LGS 39/2010

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010 abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio di "Lepida S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2010, la cui redazione compete ed è responsabilità del Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra la responsabilità di espressione del giudizio professionale sul bilancio stesso.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono esposti a fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 febbraio

2010.

- A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società “Lepida S.p.A.” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
- La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Consiglio di Amministrazione della “Lepida S.p.A.”. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della “Lepida S.p.A.” al 31 dicembre 2010.

RELAZIONE AL BILANCIO EX ART. 2429 , comma 2 c.c.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità costante, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società e sull’adeguatezza delle procedure di controllo interno, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;

- nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni e/o delibere richiedenti il nostro parere ai sensi dell'art 2426 del codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in merito al quale abbiamo riferito in precedenza.

- Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo. Confermiamo il parere positivo già espresso in precedenza per le poste tutt'ora iscritte in bilancio;
- Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta di revisione legale dei conti, così come riportate nella prima parte della presente relazione,

proponiamo

all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dagli Amministratori, e concordiamo con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, 12 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Il Presidente	Umberto Marzaroli
Il Sindaco Effettivo	Dott. Raffaele Carlotti
Il Sindaco Effettivo	Dott. Claudio Tinti

LEPIDA SPA

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 18.394.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti il bilancio al 31/12/2010; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Informazioni di carattere generale

La società è stata costituita nel 2007. Il capitale sociale al 31/12/2009 ammontava ad € 18.057.000. Di tale importo, € 57.000 rappresentavano le sottoscrizioni avvenute entro tale data relative ad un aumento a pagamento e scindibile di € 500.000 dagli originari € 18 milioni. Al 30/09/2010 si è chiuso in via definitiva l'aumento di capitale sociale attestandosi agli attuali € 18.394.000. L'originario termine di sottoscrizione, 31/12/2009, era stato con Assemblea Straordinaria del 17/12/2009 prorogato al 30/09/2010.

Più precisamente alla data del 31/12/2010, il Capitale Sociale è stato sottoscritto e liberato dagli Enti pubblici di cui all'art. 1 punto 6 dello Statuto sociale per ulteriori Euro 337.000,00 e si attesta a Euro 18.394.000,00, come da Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2010.

Al 31/12/2010 la compagine sociale di Lepida, frutto anche delle azioni continuative presso tutti gli Enti della regione, si compone di 395 soci tra cui tutti i 348 Comuni del territorio, le 9 Province, i 9 consorzi di Bonifica e la maggioranza delle Università della Regione Emilia-Romagna.

Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 97,858% del Capitale Sociale; tutti gli altri 394 soci hanno una partecipazione paritetica del valore nominale di Euro 1.000,00 e pari allo 0,0054% del Capitale Sociale; per un totale complessivo di Euro 394.000,00,00 e pari al 2,1420% del Capitale Sociale.

Il 2010 ha visto la redazione del Piano Industriale triennale 2011-2013 in cui, in coerenza con la propria mission, Lepida SpA ha definito le linee di intervento strategico su cui fondare la creazione di valore per gli shareholder e stakeholder. Il Piano Industriale, articolato in iniziative sulle reti, sui servizi e sulle attività di Ricerca & Sviluppo, è stato approvato dall'Assemblea in data 14/12/2010 e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali, il 03/12/2010, che esercita su Lepida il controllo analogo ai sensi della Legge Regionale 11/2004 così come modificata dalla Legge Regionale 4/2010.

Nel Piano Industriale è stato definito un nuovo modello strategico, tecnico-gestionale e anche una nuova ipotesi di sostenibilità finanziaria, per la realizzazione delle MAN e per la successiva gestione, finalizzato anche a garantire la gestione unitaria delle stesse integrate con le altre infrastrutture di telecomunicazioni già realizzate e/o in corso di realizzazione.

La struttura dei ricavi prevista nel Piano Industriale e di conseguenza nel Budget per il 2011, approvato nella stessa sede, è stata definita sulla base delle seguenti considerazioni:

- per l'erogazione dei principali servizi, in riferimento ai listini stabiliti dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, a copertura dei costi diretti esterni e a copertura del costo pieno medio aziendale del personale tecnico rispettivamente allocato
- per le attività di sviluppo, sulla base della copertura dei costi esterni, del valore aggiunto apportato da Lepida SpA in termini di Ricerca & Sviluppo, di progettazione e delle attività di direzione lavori e di project management.

Nel corso del triennio si prevede un graduale incremento dei ricavi a favore degli altri Soci diversi da Regione Emilia-Romagna e derivanti dall'erogazione dei servizi già in esercizio e dei rilasci previsti nel corso del 2011.

Il Piano Industriale evidenzia, inoltre, la progressiva crescita del fatturato originata dalle attività di erogazione dei servizi, già consolidati e in fase di rilascio, e una sostanziale riduzione della quota originata da realizzazione di nuove iniziative. Tale andamento, in coerenza con le evidenze emerse nel corso della gestione 2010, risulta essere in linea con la conclusione della fase di start-up della società e con il relativo avvio della sua configurazione a regime.

Dal punto di vista organizzativo va sottolineato che con l'approvazione del Bilancio di esercizio del 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione, risultando in scadenza quello in essere. L'Assemblea ha definito il Consiglio di Amministrazione, in carica per le gestioni finanziarie 2010, 2011 e 2012, composto da: Gabriele Falciasacca, ingegnere, professore presso l'Università di Bologna, in qualità di Presidente; Lorenzo Broccoli, avvocato, Direttore Generale alla organizzazione personale, sistemi informativi e telematica presso la Regione Emilia-Romagna, in qualità di consigliere; Gianluca Mazzini, ingegnere, professore presso l'Università di Ferrara, in qualità di consigliere.

Nel corso del triennio di start-up (2008-2010) è stato consolidato l'assetto organizzativo, proiettando la struttura verso la configurazione ottimale per il perseguimento della propria mission. In particolare nel corso del 2009 è stato rivisto l'organigramma aziendale che si è consolidato, anche in termini di funzionamento, nel corso del 2010. Si rileva, inoltre, il mantenimento della politica di incentivazione al personale, definita già nel 2009 e determinata su opportuni parametri, e la determinazione di procedure di acquisto pubbliche, trasparenti e orientate al confronto competitivo.

Nel corso del 2010 sono state gestite oltre 40 procedure di acquisto, anche pubblicate sul sito di Lepida S.p.A., che hanno originato un ribasso medio rispetto al controvalore di pubblicazione pari a circa il 32%. L'ammontare complessivo di suddetti acquisti si aggira nell'ordine dei tre milioni di Euro.

Nel corso del 2010 è stato adottato il modello di funzionamento della società e sono stati definiti i processi e le procedure di gestione che hanno, tra l'altro, l'obiettivo di indirizzare maggiormente e metodologicamente l'operare aziendale verso un approccio di qualità e finalizzata al miglioramento continuo.

È stato infine definito il modello organizzativo e di governo ai sensi di quanto disposto nel D.lgs 231/2001. Il modello è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2010 ed è stato correttamente istituito L'Organismo di Vigilanza e adottato il Codice Etico di Lepida S.p.A.

Andamento della gestione

La caratterizzazione di Lepida come società in-house e strumentale dei propri Enti (soci), comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza al quale va imputato circa l'80% del fatturato realizzato nell'esercizio e completamente riconducibile al Contratto di Servizio in essere con la stessa. La restante quota di fatturato è ascrivibile per il 12% a ricavi per servizi erogati in favore degli Enti Locali e circa 6% per i canoni di utilizzo della rete.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili si ribadisce come il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto oltre agli organi di governo societari anche la Regione Emilia-Romagna e il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di Lepida SpA.

A supporto degli obiettivi prefissati nel Piano Industriale, è stata dedicata particolare attenzione alla ricerca e selezione del personale, che ha consentito di dimensionare quasi completamente l'organico e quindi di arrivare a fine 2010 con 48 risorse assunte, 2 risorse poste in comando da Regione Emilia-Romagna e un contratto di collaborazione a progetto. Le collaborazioni a progetto in essere nel 2009, opportunamente selezionate e con riferimento a quelle intenzionate a proseguire il rapporto con Lepida SpA, sono state progressivamente integrate nell'organizzazione. Rispetto al 2009 si evidenzia, quindi, l'aumento del personale assunto di ulteriori 15 risorse, il decremento del personale in comando di tre risorse e di quattro collaborazioni a progetto.

Nel 2011 si prevede di completare il dimensionamento, con l'assunzione di ulteriori due risorse interne e con la regolarizzazione definitiva delle posizioni in comando, perfezionando la configurazione prevista a regime e riportata nel Piano Industriale.

Il Budget per il 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione prevedeva un consistente aumento del fatturato della società rispetto al 2009. Nonostante questo obiettivo fosse ambizioso, esso è stato sostanzialmente raggiunto, infatti alla chiusura dell'esercizio corrente si rileva un incremento dei ricavi nell'ordine del 69%.

Gli scostamenti rispetto al Budget sono imputabili al ritardato avvio di alcune iniziative condizionate dal completamento delle procedure di gara. In aumento rispetto alle previsioni iniziali si registra un sostanziale incremento delle attività di riduzione del Digital Divide oltre alle attività per l'integrazione e l'interconnessione delle reti.

Nel corso del 2010 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative sia alle reti che ai Servizi.

Relativamente alle reti, è stata svolta la gestione diretta delle reti, in ottica integrata e unitaria, con evidenti miglioramenti della qualità del servizio, riscontrata anche dalla percezione rilevata presso gli Enti utilizzatori. In particolare va evidenziata la definizione di nuove procedure e policy per l'implementazione delle attività di gestione. Inoltre si segnala l'avanzamento nelle attività di sviluppo delle reti sia in termini di realizzazioni che in termini di attivazioni di ulteriori punti di accesso.

Per quanto riguarda le attività di realizzazione si segnala in particolare il completamento della progettazione esecutiva della rete Lepida unitaria, della realizzazione delle 25 reti MAN (città di Bologna e quelle della Provincia di Modena), e l'avvio della realizzazione della MAN della città di Ferrara. Sono stati realizzati ulteriori 11 siti della rete radiomobile Errete. Le attività di realizzazione sono state implementate in considerazione dello sviluppo e integrazioni delle reti in ottica NGN.

Per quanto riguarda l'attivazioni di ulteriori punti di accesso si evidenziano ulteriori 27 punti in fibra e 12 in tecnologia wireless e la conseguente dismissione di 16 punti satellitari. Le attività sulle reti hanno consentito, tra l'altro, una ottimizzazione nei costi di gestione imputabile sia alla dismissione di 30 circuiti forniti da terzi, per un controvalore stimato nell'ordine di Euro 390.000,00 annui, sia al risparmio energetico ottenuto dalla dismissione di apparati, che ha consentito inoltre una ottimizzazione nelle attività operative di gestione degli stessi.

Inoltre, sono stati aggiunti 2 Gbps di banda verso Internet e ottenuti 2048 nuovi indirizzi IPv4 e 16384 nuovi indirizzi IPv6 e attivati tre peering con Operatori di Telecomunicazioni.

Sono stati conseguiti importanti risultati per la riduzione del Digital Divide sul territorio regionale, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture abilitanti, sia in termini di accordi volti ad garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione.

In particolare si segnala il ruolo di Lepida nell'istituzione e nei successivi lavori del Comitato Tecnico Paritetico con RER e TI che ha consentito di incrementare le 8 centrali previste nella pianificazione originaria portando a 54 il numero delle centrali di Telecom Italia nel corso del 2010 attivate grazie alle infrastrutture realizzate nell'ambito del progetto Infratel e di ulteriori 17 centrali attivate direttamente da Telecom Italia.

Relativamente ai servizi, è stato garantito il passaggio in produzione e l'erogazione dei servizi già disponibili, anche attraverso l'impostazione dei processi e il supporto agli Enti utilizzatori. A fine 2010 risultano attivati circa 30 Enti che hanno aderito al protocollo Federa con circa 20.000 utilizzatori del servizio, circa 35 Enti che hanno aderito alla attivazione del SuapER e sono state erogate circa 1000 sessioni di videocomunicazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi sono state effettuate le necessarie e importanti evoluzioni richieste per il SuapER, volte anche a recepire quanto richiesto dalla normativa e dagli ENTI, per i Bandi online e per il Portale Si-Impresa. È in corso di perfezionamento il servizio MultiPLER. la piattaforma dei pagamenti (PayER) è stata aggiudicata a fine 2010 pertanto si prevede di avviare i lavori nel corso del 2011.

È stata garantita l'erogazione dei servizi affidati e già in esercizio tra i quali a mero titolo esemplificativo si riportano: validazione della progettazione del VoIP per gli Enti CNER, l'avvio dei servizi di Data Center proposti e erogati presso gli ENTI richiedenti, la gestione della piattaforma SELF, ICAR e Lepida TV.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 31 Marzo 2008, nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei Dati Personali" art. 34 e Allegato B, regola 19, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, è stato adottato il "*DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA*" (DPSS). Lo stesso è stato aggiornato nel mese di Marzo dell'anno 2009.

Alla data di approvazione del presente Bilancio il DPS risulta essere stato aggiornato con riferimento all'annualità 2011.

Attività di ricerca e sviluppo

Lepida SpA svolge attività di ricerca e sviluppo ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti.

In tale contesto, le attività del 2010 sono:

- Laboratorio ICT per la PA: nell'ambito del Laboratorio, che prevede il coinvolgimento di Università ed Imprese, con la finalità di sviluppare prototipi partendo dalle esperienze e competenze presenti nel territorio, nel corso del 2010, sono stati definiti i temi di sviluppo sui quali indirizzare le attività e sono stati pertanto avviati con Enti di ricerca e Università le attività relativi per la realizzazione di prototipi per il videomanagement, il centro di gestione per le reti di sensori e per la mobile application.
- Sperimentazioni stakeholder sono state effettuate alcune sperimentazioni di soluzioni avanzate ed innovative volte a valorizzare le infrastrutture di rete. Inoltre è stato effettuato un confronto continuo con Imprese che operano nell'ICT nel territorio volte ad individuare nuove opportunità e modelli tecnico-gestionali per lo sviluppo e gestione di servizi innovativi che siano di interesse per gli Enti del territorio.
- Sistemi WiFi territoriali Modelli per aree WiFi per la copertura di ambienti urbani, basati su facility messe a disposizione dalle PA con fruitori i cittadini. Identificazione di modelli e profili di servizio sostenibili, con gratuità potenziali. Promozione di meccanismi federati per l'autenticazione e di walled garden.
- Reti di sensori Sistema per la raccolta di dati ambientali da sensori distribuiti, per l'eventuale attuazione di comandi e la visualizzazione di messaggi, fortemente integrato con tutte le infrastrutture di rete a disposizione. Sistema di gestione condiviso e centralizzato delle informazioni raccolte con possibilità di condivisione tra enti diversi. Generazione di viste per i cittadini. Interfacciamento con i sensori esistenti.
- Videosorveglianza Sistema per la raccolta, la registrazione, la conservazione e il processamento delle immagini da telecamere nel territorio. Identificazione di una architettura unitaria fortemente integrata con le risorse di rete disponibili e aperto all'utilizzo di svariate tipologie di telecamere presenti sul mercato. Identificazione di strategie di pre-allerta.

- Dispositivi mobili Sistema per la fruizione di contenuti della PA da dispositivi mobili, in modo da realizzare reali canali per avvicinare il cittadino alla PA e ai servizi che offre. Meccanismi per la conversione automatica di contenuti e per la predisposizione di applicazioni funzionanti sulle differenti piattaforme del mercato.

Si precisa che tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio sono stati spesi sul Conto Economico.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Conto Economico Riclassificato	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi delle vendite	18.530.702	11.039.656
Produzione interna	400	0
Valore della produzione operativa	18.531.102	11.039.656
Costi esterni operativi	13.559.966	8.557.332
Valore aggiunto	4.971.136	2.482.324
Costi del personale	2.940.062	1.706.890
Margine Operativo Lordo	2.031.074	775.434
Ammortamenti e accantonamenti	1.434.896	639.700
Risultato Operativo	596.178	135.734
Risultato dell'area accessoria	87.667	(10.563)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	8.088	12.349
Ebit normalizzato	691.933	137.520
Risultato dell'area straordinaria	(163.779)	1
Ebit integrale	528.154	137.521
Oneri finanziari	357	0
Risultato lordo	527.797	137.521
Imposte sul reddito	344.213	122.847
Risultato netto	183.584	14.674

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2010	31/12/2009
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	31.272.784	26.296.153
- Passività Operative	12.281.560	7.977.466
Capitale Investito Operativo netto	18.991.224	18.318.687
Impieghi extra operativi	9.765	10.438
Capitale Investito Netto	19.000.989	18.329.125
FONTI		
Mezzi propri	18.622.635	18.102.049
Debiti finanziari	378.354	227.076
Capitale di Finanziamento	19.000.989	18.329.125

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVO FISSO	15.965.070	17.056.451
Immobilizzazioni immateriali	1.386.043	1.498.880
Immobilizzazioni materiali	14.579.027	15.557.571
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	15.317.479	9.250.140
Magazzino	0	0
Liquidità differite	13.047.401	6.062.246
Liquidità immediate	2.270.078	3.187.894
CAPITALE INVESTITO	31.282.549	26.306.591
MEZZI PROPRI	18.622.635	18.102.049
Capitale Sociale	18.394.000	18.057.000
Riserve	228.635	45.049
PASSIVITA' CONSOLIDATE	199.572	128.412
PASSIVITA' CORRENTI	12.460.342	8.076.130
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	31.282.549	26.306.591

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente espresso in Euro:

RENDICONTO FINANZIARIO PRINCIPIO CONTABILE N.12	
A- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	3.187.894
B- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
Utile (perdita) del periodo	183.584
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.224
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	991.552
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0
Svalutazione dei crediti	326.120
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	-41.820
Variatione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.980
Variatione del capitale di esercizio	
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	0
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	-7.442.463
Altre attività: (incrementi) / decrementi	131.188
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	3.674.113
Altre passività: incrementi / (decrementi)	710.099
Totale	-1.237.423
C- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
(Investimenti) in immobilizzazioni:	
immateriali	-4.387
materiali	-13.008
finanziarie	0
Totale	-17.395
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
Totale	-17.395
D- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Variationi attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
Variationi attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
Variationi passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0
Variationi passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	337.002
Totale	337.002
E- (DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0
F- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-917.816
G- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	2.270.078

Con il D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, art. 1.1, è stata recepita la direttiva comunitaria n. 51/2003/Ce in relazione alle disposizioni obbligatorie in materia di bilancio d'esercizio.

Detto provvedimento aggiunge maggiori e più qualificanti contenuti alla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio. In particolare, la relazione di gestione è stato modificato l'art. 2428 c.c. che disciplina la relazione sulla gestione delle società per azioni.

Di seguito, in adempimento delle nuove disposizioni normative si forniscono le informazioni relative agli indicatori di risultato finanziari:

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI	2010	2009
ROE (Return on equity)	0,99%	0,08%
ROI (Return on Investment)	2,21%	0,52%
ROS (Return on Sales)	3,73%	1,25%
Margine primario di struttura	2.657.565	1.045.598
Margine secondario di struttura	2.857.137	1.174.010
CCN (capitale circolante netto)	2.934.184	1.228.358
Margine di tesoreria	2.934.184	1.228.358
Indice primario di struttura	1,17	1,06
Indice secondario di struttura	1,20	1,07
Indice di indebitamento	0,68	0,46
Indice di disponibilità	1,26	1,18
Indice di tesoreria	1,26	1,18
Giorni di dilazione media concessi ai clienti	251	104
Giorni di dilazione media concessi dai fornitori	297	260
Indice di rotazione capitale investito	0,59	0,42

Tutti gli indicatori di risultato finanziari mostrano variazioni positive.

Investimenti

Nessun investimento di rilievo è stato effettuato nell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede partecipazioni né in società controllate né collegate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia Romagna, Ente controllante, un contratto di servizi pluriennale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative legate al Piano Telematico Regionale.

Relativamente al fatturato dell'esercizio la parte di cui al contratto di servizio con la Regione ha pesato per Euro 15.181.722,00.

Si precisa inoltre, ai soli fini della trasparenza, che è stata riconosciuta al Direttore Generale, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione, la componente variabile prevista dal contratto in essere con il Dirigente nella misura di Euro 36.840 lordi così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione dell'attività

Nessun fatto di rilievo è da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio eccetto l'ottenimento dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti di telecomunicazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 259/03, e funzionale sia alle iniziative previste a livello regionale per la riduzione del Digital Divide sia per garantire la gestione integrata e la relativa interconnessione delle infrastrutture di reti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 con la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	183.584
5% a riserva legale	Euro	9.179
Residuo a riserva straordinaria	Euro	174.405

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Gabriele Falciaesecca

Il Consigliere Avv. Lorenzo Broccoli

Il Consigliere Ing. Gianluca Mazzini